

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1618 del 05/04/2018	
Oggetto	PROCEDURA BO00A0601_AUTORIZZAZIONE RATEIZZAZIONE DEI CANONI DOVUTI PER L'USO DELLA RISORSA IDRICA DAL 2013 AL 2016 ALLA SOCIETA' AGES S.p.A. _P.Iva 04168460378.	SISTEB ALLA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1596 del 27/03/2018	
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni	
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI	

Questo giorno cinque APRILE 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico della opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae),
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo, n. 65 del 2/2/2015,
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione

- dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”,
 - la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
 - la determinazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico” ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.);

PRESO ATTO:

- che con Determinazione Regionale n. 15575 del 08/11/2006, è stata rilasciata alla società A.G.E.S. S.p.A., con sede legale in via Romitino 9, nel comune di Castenaso (BO), e P.Iva 04168460378, la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea, in via Torretta in comune di Calderara di Reno (BO) da destinarsi ad uso industriale mediante n. 1 pozzo con profondità di m 40,00 ubicato su terreno distinto nel NCT al Fg. 43 part. 39 per una portata massima di 5 l/s e per un volume complessivo annuo assentito di 24.000 mc fino alla data del 31/12/2005 ai sensi dell' art. 47 del Regolamento Regionale n. 41/2001;
- che in data 21/12/2006, protocollo n. 2006.1079321 del 28/12/2006, la società A.G.E.S. S.p.A., con sede legale in via Romitino 9, nel comune di Castenaso (BO), P.Iva 04168460378, ha presentato istanza di rinnovo della concessione suddetta e ha versato, in data 21/12/2006 l'importo pari ad € 164,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria.

CONSIDERATO:

- che con nota PGDG/2017/0013515 del 13/12/2017, ARPAE, ha chiesto a A.G.E.S. S.p.A il pagamento delle somme dovute per l'utilizzo della risorsa della derivazione ad uso industriale per le annualità dal 2009 al 2016;

- che in data 21/03/2018, prot. n. PGDG/2018/00004224 del 21/03/2018, il Sig. Carlo Barbieri, legale rappresentante della A.G.E.S. S.p.A., ha eccepito la prescrizione ex art. 2948 c.c. per le somme richieste per l'utilizzo pregresso della risorsa della derivazione ad uso industriale e richiesto le modalità per rateizzare il pagamento delle somme dovute non soggette alla prescrizione ex art. 2948 c.c.;
- che in data 21/03/2018, protocollo n. PG.2018.0004224 del 21/03/2018 la società A.G.E.S. S.p.A ha richiesto la rateizzazione dei canoni arretrati per gli anni 2013, 2014 , 2015 e 2016, per un importo pari ad € 8.195,20;
- che l'art. 45 della L.R. 20 dicembre 2013, n. 28:
 - consente di disporre, su richiesta dell'interessato, il pagamento rateizzato con applicazione degli interessi nella misura prevista dall'articolo 1284 del codice civile;
 - prevede che le rate possano avere cadenza massima annuale e una durata complessiva non superiore ai dieci anni;
 - dispone che il mancato versamento di due rate entro i termini rispettivamente previsti comporti la decadenza dal beneficio della rateizzazione;

RITENUTO PERTANTO:

- che la richiesta di rateizzazione possa essere accolta secondo quanto previsto dal sopra indicato art. 45 della l.r. 28/2013;
- di allegare a titolo esemplificativo un piano di rateizzazione calcolato sulla base dell'interesse legale attualmente vigente, suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale;

DETERMINA

1. di quantificare la somma dovuta da A.G.E.S. S.p.A., con sede legale in via Romitino 9, nel comune di Castenaso (BO), e P.Iva 04168460378, a titolo di utilizzo della risorsa per le annualità 2013-2014-2015-2016, in euro 8.195,20;

2. di autorizzare che il pagamento della somma sopra indicata, oltre interessi di legge, avvenga in cinque annualità con 10 rate semestrali, secondo il piano di rateizzazione allegato;
3. di approvare a titolo esemplificativo un piano di rateizzazione calcolato sulla base dell'interesse legale attualmente vigente, suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale;
4. di comunicare a A.G.E.S. S.p.A che è tenuta a pagare i ratei semestrali, con scadenza 30 aprile e 31 ottobre di ciascun anno a decorrere dal ricevimento della presente determinazione, con bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN IT 10 C 07601 02400 001018766285 indicando obbligatoriamente nella causale "BO00A0601 – A.G.E.S. S.p.A – rata n... per arretrati 2013-2014-2015-2016".
5. di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine sopra previsto comporta la decadenza della rateizzazione ed Emiliana Conglomerati S.p.a. sarà tenuta a versare il residuo in un'unica soluzione preavvertendo che, in difetto, si procederà alla riscossione coattiva della somma non corrisposta;
6. di dare atto che A.G.E.S. S.p.A. potrà richiedere di essere autorizzata a saldare anticipatamente il proprio debito residuo, determinato sottraendo dall'importo indicato sopra, oltre gli interessi, le somma già corrisposte;
7. di fare presente che l'importo del canone per l'annualità 2018, pari ad euro 2.088,24 è da corrispondere entro il 31/03/2018;
8. di dare atto che la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossella Francia;
9. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità specialistica Progetto Demanio

Avv. Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

ALLEGATO 1.

Piano di rateizzazione

N° rata	Quota capitale	Quota interessi canoni arretrati	Scadenza rata	Importo rata
1	819,52 €	153,09 €	30/04/2018	972,61 €
2	819,52 €	11,15 €	31/10/2018	830,67 €
3	819,52 €	9,75 €	30/04/2019	829,27 €
4	819,52 €	8,68 €	31/10/2019	828,20 €
5	819,52 €	7,36 €	30/04/2020	826,88 €
6	819,52 €	6,20 €	31/10/2020	825,72 €
7	819,52 €	4,88 €	30/04/2021	824,40 €
8	819,52 €	3,72 €	31/10/2021	823,24 €
9	819,52 €	2,44 €	30/04/2022	821,96 €
10	819,52 €	1,24 €	31/10/2022	820,76 €

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.